

PROGRAMMA INTERREG V-A FRANCIA – ITALIA

ALCOTRA 2014/2020

PITER ALPIMED

PROGETTO SINGOLO 5201 MOBIL



WP3 - Attività 3.2.1 – Report P 3.2.1

Studio sullo stato dei luoghi

Data: 26/07/2021

Sommario

1. Cenni storici.....	3
2. La tempesta Alex.....	6
2.1 La situazione della rete ferroviaria	6
2.2 Orario dei servizi ferroviari	11
2.3 I servizi bus sostitutivi	15
2.4 La situazione della viabilità	15
2.5 La situazione degli accessi ai comuni, villaggi e frazioni della Valle Roya:	19
2.6 La situazione della rete escursionistica.....	21
2.7 I lavori al Tunnel del Tenda bis.....	22

1. Cenni storici

La ferrovia Cuneo-Nizza/Ventimiglia, detta anche linea del Tenda, è una linea ferroviaria internazionale che collega la città piemontese di Cuneo a quella ligure di Ventimiglia, attraversando un tratto di territorio francese, compreso tra due tratte in territorio italiano.

Questa singolare circostanza è dovuta al fatto che, all'epoca della progettazione della linea, il tracciato si trovava interamente in Italia e, alcune località attraversate, furono cedute alla Francia negli anni successivi: Nizza e parte della Val Roya nel 1860, Briga e Tenda dopo la seconda guerra mondiale nel 1947.

A Breil-sur-Roya si dirama una linea per Nizza, che corre interamente in territorio francese.

La gestione delle infrastrutture del tratto in territorio italiano è affidata a Rete Ferroviaria Italiana (RFI) che qualifica la linea come complementare, invece dal 2014, il tratto in territorio francese, è gestito da SNCF dopo il reintegroamento all'interno del Réseau Ferré de France (RFF).

L'idea di una ferrovia che attraversasse il Col di Tenda nacque quando vi era ancora la monarchia di Casa Savoia a regnare sul Piemonte e sulla Contea di Nizza e, gli scambi commerciali e culturali, richiedevano vie di comunicazione sulla direttrice nord-est/sud-ovest.

Lo sviluppo industriale del XIX secolo indusse, l'allora Ministro dei Trasporti Camillo Cavour nel 1853, a presentare richiesta di costruzione di una ferrovia fra Torino e la Costa Azzurra al Parlamento piemontese.

Gli studi per la realizzazione dell'opera ferroviaria si protrassero dal 1856 fino al 1895; il primo progetto per collegare Cuneo a Nizza venne vanificato dalla cessione di quest'ultima alla Francia nel 1860. In questa fase vi fu anche un altro progetto degno di nota, il progetto di Coriolano Monti, pubblicato nel 1863.

I sostenitori di un ulteriore collegamento tra Piemonte e Liguria ripiegarono allora su un collegamento con Ventimiglia, inserito nella tabella B della legge Baccharini approvata dal Parlamento italiano nel 1879; parte notevole di questo risultato fu dovuta a Giuseppe Biancheri, che sostenne la proposta in concorrenza con l'alternativa Ceva-Ormea-Oneglia (da cui sarebbe nata la ferrovia Ceva-Ormea).

I lavori dal lato piemontese iniziarono nel 1882; nel 1891 fu messo in funzione il tratto fino a Limone Piemonte e nel 1900 venne raggiunta Vievola attraverso la galleria del Colle di Tenda; a quel punto, vi erano varie alternative, tra cui costruire il rimanente tratto verso il mare in territorio solo italiano (che avrebbe però imposto costi elevati e la costruzione di tratti a cremagliera), ma si preferì cercare un accordo con la Francia, con la quale nel 1904 fu firmata una convenzione nella

quale si stabilì di costruire, ciascuna nazione per la tratta di sua competenza, la tratta rimanente tra Vievola e Ventimiglia, oltre che una bretella tra Breil-sur-Roya e Nizza.

I lavori procedettero a rilento a partire dal 1909, anche a causa delle grandi difficoltà orografiche; la prima guerra mondiale bloccò la costruzione quando già erano stati realizzati i tratti Ventimiglia-Airole e Vievola-San Dalmazzo di Tenda, e questi ripresero negli anni venti fino all'inaugurazione il 30 ottobre 1928.

L'esercizio venne assunto dalle Ferrovie dello Stato e dalla società francese PLM (Paris-Lyon-Méditerranée).

L'apertura della ferrovia portò immediati vantaggi al traffico tra il Piemonte e il mare, ma soprattutto a quello internazionale tra la Svizzera e Nizza, dato che ne ridusse del 40% il percorso attraverso il nuovo itinerario Loetschberg, Sempione, Torino e Cuneo.

L'orario ufficiale delle ferrovie del 1936 prevedeva un treno internazionale diretto che in 12 ore collegava Berna (CH) a Sanremo, via Domodossola, Arona, Santhià (tramite la Ferrovia Santhià-Arona, evitando l'allungamento di percorso via Novara), Torino, Cuneo, Breil e Ventimiglia.

Il servizio era in coincidenza a Berna con treni provenienti da Londra via Calais, Bruxelles, Amsterdam via Colonia e Basilea, Oslo e Berlino. Una sezione del treno proseguiva da Breil per Nizza a cura della compagnia francese PLM.

Per migliorare la potenzialità della linea, tra il 1931 e il 1935 essa venne elettrificata con il sistema trifase, inizialmente solo nel tratto italiano, e successivamente sull'intera lunghezza; tuttavia, la crisi del 1929 e successivamente le sanzioni economiche all'Italia fascista non permisero un vero e proprio decollo del traffico, sia viaggiatori che merci.

La seconda guerra mondiale inflisse gravissimi danni alla ferrovia; le truppe tedesche in ritirata distrussero tutti i suoi impianti minando ponti e gallerie. Le tratte Cuneo-Vievola e Nizza-Breil vennero rimesse in efficienza entro il 1947, ma non si procedette subito alla ricostruzione delle altre tratte.

Solo nel 1976 iniziò il concreto riarmo della linea, dopo un ulteriore accordo internazionale. L'esercizio iniziato nel 1979, dopo l'inaugurazione del 6 ottobre venne ripartito tra SNCF e FS tra Nizza e Cuneo e il tratto da Breil-sur-Roya a Ventimiglia interamente a carico delle FS.

Il traffico passeggeri è attualmente servito da RFI per l'Italia e da SNCF per la Francia.

Già nel 2016 la rivista tedesca Hörzu, considerando un tutt'uno la tratta da Torino a Nizza, l'ha classificata al nono posto tra le dieci linee ferroviarie più belle del mondo.

Il 4 settembre 2017 la linea chiuse per lavori di manutenzione e ammodernamento, tra i quali si annoverano la riparazione di alcuni viadotti, l'installazione del sistema SCMT per permettere ai

treni italiani una velocità superiore ai 40 km/h, la manutenzione del sistema di segnalamento e sicurezza, l'installazione, in alcuni tratti a rischio, di reti di protezione e sistemi di rilevamento della caduta dei massi, la messa in sicurezza del traforo del Colle di Tenda e la sostituzione delle componenti del binario come rotaie e traversine.

Il 13 luglio 2018, in ritardo rispetto alla previsione di SNCF Réseau che aveva inizialmente annunciato il 28 aprile 2018 come data delle riapertura, la linea viene riaperta con il ripristino del traffico precedente alla chiusura. Successivamente il traffico venne limitato da Trenitalia al tratto tra Cuneo e Limone Piemonte, in attesa di verifiche su tutto il tratto italiano della linea.



2. La tempesta Alex

2.1 La situazione della rete ferroviaria

Tra il 2 e il 3 ottobre 2020 il Piemonte è stato interessato da precipitazioni eccezionali per intensità, che hanno interessato l'intera regione, con particolare insistenza nelle zone dell'alta val Tanaro; in particolare nell'Alto Tanaro si sono avuti incrementi di precipitazioni molto repentini e significativi, sia lungo l'asse principale del Tanaro sia sul reticolo secondario, il che ha procurato ingenti danni sia dal punto di vista stradale sia da quello ferroviario.

La linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia e la strada che percorre la Valle Roya dopo la tempesta, denominata Alex, e la conseguente alluvione hanno subito ingenti danni. Dal 3 ottobre, infatti, la linea ferroviaria è stata interrotta tra Breil-sur-Roya e Tenda, presso il ponte ferroviario a St. Dalmas e vicino alla galleria della Biogna (km 58+420).

Si è registrato subito un isolamento totale a Triora e parziale ad Airole e Olivetta San Michele mentre luoghi come Fontan, Saorge, Breil, Tenda e il circondario, sono stati raggiungibili quasi esclusivamente con gli elicotteri. Sono 35 i chilometri di strada portati via dalla furia del maltempo e del Roya, con dieci ponti spazzati via.



Uscita della galleria del Tenda, la strada è stata inghiottita da una voragine

Il Presidente francese Macron aveva immediatamente confermato che sarebbe stata ridata la viabilità a Breil verso l'Italia, ma vi era l'attesa per quando avrebbe potuto essere riaperta (sebbene a senso unico alternato regolato da semaforo) la statale 20 all'altezza di Trucco. Con quell'apertura Breil avrebbe potuto avere uno sbocco verso il mare e avrebbe potuto essere rifornita anche via terra. Più difficile la situazione a monte, dove addirittura c'era chi supponeva un abbandono totale di Tenda, ultimo avamposto francese prima del confine con il Piemonte. Un confine che però, almeno per ora, non esiste più. La forza del fiume, infatti, si è portato via un pezzo di montagna e la strada che tanto ha fatto penare i pendolari liguri e piemontesi per le lunghe attese al semaforo è crollata. Come gli italiani, anche i francesi si sono chiesti se e quando avrebbe potuto essere ricostruita, visto che non si tratta di una strada come quelle crollate a bordo del fiume, ma di creare una struttura di dimensioni imponenti.

La tempesta Alex ha anche devastato ovunque la Route départementale 6204 e isolato completamente Tenda dai collegamenti stradali, si è tornato a parlare con forza della possibilità di istituire convogli-navetta per i veicoli lungo la linea ferroviaria, come si era fatto nel 1987 e nel 1993.

Per quanto riguarda la ferrovia, da fine ottobre a fine novembre SNCF utilizzò gli autotreno a quattro casse gruppo B 81500 per i servizi da Nizza/Breil alla nuova fermata provvisoria di St. Dalmas de Tende sud, realizzata nella seconda metà di ottobre presso l'imbocco sud della galleria Biogna; questi treni, del TER (Transport Express Régional) Provence-Alpes-Cote d'Azur, vengono normalmente utilizzati sulla linea Marsiglia-Briançon.

L'apertura della ferrovia, che in un primo momento era prevista per il 18 gennaio 2021, slittò a causa del protrarsi dei lavori di consolidamento di un imponente muraglione di sostegno ad archi tra St. Dalmas e Fontan-Saorge; per contro, si sono conclusi nei tempi previsti, i lavori di ripristino del ponte e della galleria di Biogna, all'uscita sud della stazione di St. Dalmas. Inoltre, a metà gennaio 2021, i previsti servizi merci di Captrain, per l'inoltro di merci e generi di prima necessità dall'Italia ai centri abitati rimasti isolati dell'alta val Roya, non erano ancora partiti per mancanza di finanziamento. Secondo fonti francesi, la riapertura della ferrovia Cuneo-Nizza, ancora interrotta tra Breil-sur-Roya e St. Dalmas-de-Tende, era annunciata per l'inizio di aprile grazie al regolare avanzamento dei lavori di consolidamento del muro di sostegno lungo 120 m presso Fontan-Saorge, alla base del quale il terreno aveva manifestato preoccupanti cedimenti.

La riapertura da Breil-sur-Roya a Ventimiglia, invece, non venne prevista già all'epoca prima di alcuni mesi, perché non era ancora stato definito chi tra SNCF Réseau e RFI avrebbe dovuto eseguire i lavori. Il costo di quest'ultimo intervento venne stimato in 2,5 milioni di euro, a carico di RFI, e la durata dei lavori venne stimata di almeno quattro mesi.

In seguito, l'11 e il 19 dicembre vennero effettuate corse di conoscenza linea, da parte di Captrain Italia da Cuneo a St. Dalmas de Tende, con la locomotiva isolata D 753 005 ex Sistemi Territoriali, scortata da personale RFI, in vista dell'istituzione di treni merci per raggiungere le località ancora

isolate della Valle Roya, in territorio francese. L'intenzione delle due amministrazioni ferroviarie statali fu quella di garantire i rifornimenti logistici e di prima necessità alle popolazioni locali, nonché di trasporto di moto e di autovetture da una parte all'altra del Colle di Tenda, non essendo più possibile il transito stradale.

Dopo quella dell'11 dicembre, Captrain Italia effettuò una nuova corsa di prova e conoscenza linea tra Cuneo e St.Dalmas-de-Tende il 19 dicembre 2020, questa volta con la locomotiva Diesel D753.006, fatta arrivare appositamente da Alessandria la sera precedente.

Inoltre, nella notte tra il 25 e 26 novembre 2020 venne effettuato il primo dei treni per il trasporto del pietrisco e altri materiali di armamento da Limone a St. Dalmas-de-Tende. Il pietrisco per la massicciata arrivò dal deposito SNCF di Lione per via stradale fino a Limone, dove venne caricato su piani tramoggia o pianali di RFI e società private, che vennero poi inoltrati in Francia nelle ore notturne in regime di interruzione linea, al traino di locomotive Diesel di imprese private.

Nel mese di dicembre arrivò a Borgo San Dalmazzo la locomotiva Diesel a carrelli LHD 125.468, di origine rumena, dell'impresa Paroldi, con due carri pianali a carrelli (ex Sgs) della stessa impresa e due carri Kgs di Mercitalia, per caricare traverse e rotaie (il materiale venne prelevato da quello accumulato in primavera in vista della posa di un nuovo binario di scalo) che vennero inviate a St.Dalmas-de-Tende nella notte fra il 6 e il 7 dicembre 2020.

Domenica 20 dicembre 2020 l'ATTCV di Brignoles, in cooperazione con l'Ecomusée di Breil e con il contributo finanziario di numerose aziende ed Enti Locali della Provincia delle Alpes- Maritimes e del Principato di Monaco, organizzò un viaggio speciale, chiamato "Treno di Babbo Natale", con l'automotrice X4903 modernizzata, per i bambini della Valle Roia che hanno vissuto il disastro della tempesta Alex. L'automotrice viaggiò da Camoules fino a Mentone per caricare i regali per poi andare a Cannes e risalire la ferrovia fino a Breil sur Roya, dove è avvenuta la distribuzione dei doni ai bambini. Fu la prima volta che questo tipo di rotabile modernizzato percorse la linea Nizza-Breil, mentre la versione originale aveva già effettuato dei treni straordinari nell'estate 1980, con i dirigenti del Compartimento SNCF di Marsiglia, di cui uno era giunto fino a Limone Piemonte.

A gennaio 2021 entrarono nel vivo i lavori per il ripristino delle tratte della linea ferroviaria. SNCF sospese il traffico più a valle, tra Fontan-Saorge e St.Dalmas-de-Tende, per effettuare gli impegnativi e urgenti interventi di consolidamento del terreno, alla base del muro di sostegno della sede ferroviaria.

In seguito venne sistemata la tratta Tenda-Breil in direzione di Nizza, riaperta poi il 3 maggio 2021.

Nella notte tra il 22 e il 23 febbraio 2021 SNCF Réseau fece circolare un treno composto dalle locomotive Diesel BB 669210 e 669216 e due vetture, tra cui la Mauzin 216 per il controllo della geometria del binario (63 87 99-70 216-9), per una verifica dello stato dell'infrastruttura tra Breil s/Roya e il limite del confine nel tunnel del Colle di Tenda. Non vennero rilevate criticità, tanto da far pensare a una prossima riapertura della linea, mantenendo i 40 Km/h e rispettando alcuni

rallentamenti nei punti ancora ad alta criticità (uscita galleria Cagnolina di Tenda, tunnel di Biorgna a S. Dalmas e arcate a mezzacosta prima di Fontan).

Tuttavia, nonostante quanto scritto nella convenzione stipulata, continuava a mancare il ripristino della diramazione italiana, che da Breil prosegue in direzione di Ventimiglia, dal momento che non si era raggiunto un'accordo tra Italia e Francia, per far partire i cantieri di ripristino di tale tratta.

Il 3 maggio 2021 venne ripreso il servizio ferroviario fra St.Dalmas de Tende e Breil, tratta della linea Cuneo-Nizza ancora interrotta; vennero così prolungate a Breil le due coppie di Regionali 22955/22956 e 22959/22964, con coincidenze non particolarmente comode, con le quattro coppie di treni SNCF tra Tenda, Breil e Nizza.

Tuttavia, verso Ventimiglia, permaneva ancora l'interruzione di circa 400 metri di binario in territorio francese, tra Breil e Piene.

Nel frattempo, su tale tratta, vennero iniziati i sondaggi geotecnici esplorativi, al termine dei quali RFI avrebbe proceduto, per parte francese, a ricostruire il terrapieno danneggiato dalla piena e, successivamente, SNCF Réseau avrebbe posato il binario, per una riapertura attesa per la fine dell'anno.

Per ovviare al disagio venne organizzato un autoservizio sostitutivo che però, a causa dei lavori di ricostruzione della strada, poteva circolare con una sola coppia di corse serali nei giorni feriali e due coppie sabato e domenica. La ripartizione dei danni subiti dalla linea tra Breil e Tenda è stata interamente finanziata dallo stato francese e dalle regioni francesi, con uno stanziamento di 20 milioni di euro, mentre l'Italia si è impegnata a contribuire con 5 milioni di euro per i lavori a nord di Tenda e a sud di Breil.

A tale proposito, il 3 maggio 2021 venne organizzata a Tenda una manifestazione per la riapertura del tratto ferroviario in territorio francese, alla quale presenziarono le autorità francesi, incluso il sindaco di Nizza, ma, come atto di protesta, disertarono i sindaci dell'Unione Montana delle Alpi Marittime e l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, come dissenso per la disparità di trattamento nelle concessioni per l'avvio dei lavori, rilasciate prima sul percorso di competenza francese e poi su quello italiano.

In rappresentanza dell'Italia vi era comunque il presidente della Provincia di Cuneo, nonché sindaco di Cuneo, il quale dichiarò la sua soddisfazione per l'uscita del Tenda dall'isolamento, ma nel frattempo sottolineò con fermezza, che gli italiani chiedevano di avere la stessa determinazione anche per il secondo round dei lavori, da Breil a Ventimiglia, al fine di far ripartire il più celermente possibile i collegamenti del Nord Ovest.

La critica che venne avanzata dagli amministratori italiani fu che in 5 mesi, periodo in cui sono stati portati a termine i lavori sul lato francese della linea, la Cuneo-Breil-Ventimiglia, avrebbe potuto essere riparata e riaperta nella sua interezza, mentre a sette mesi dall'alluvione Alex, la situazione

si presentava ancora molto disagiata: infatti, a Breil, i treni si fermavano e i viaggiatori dovevano prendere un bus sostitutivo, che al mattino si fermava a Olivetta San Michele, a causa di un'ordinanza francese di stop al traffico dovuto al cantiere sul ponte di Perthus. Di fatto il bus risultava pressoché inutile, per via delle coincidenze, poiché, chi scendeva a Breil, avrebbe dovuto percorrere in mezz'ora 5 km a piedi fino alla fermata di Olivetta.

Il servizio effettuato dai bus della Riviera Trasporti è stato svolto regolarmente al pomeriggio e nel weekend anche al mattino, ma il disagio è proseguito almeno fino alla fine del mese di maggio.

La circolazione ferroviaria tra Breil-sur-Roya e Ventimiglia dovrebbe tornare alla normalità, secondo il cronoprogramma dei lavori, entro la fine del 2021, mentre ora, come detto sopra, si svolge con bus sostitutivi; inoltre la strada che collega la provincia di Cuneo alla Francia è ancora chiusa, ad eccezione di un passaggio sopra il colle di Tenda, a cui possono accedere solo alcune categorie di persone tra cui i residenti, i lavoratori transfrontalieri e i turisti, a patto che questi ultimi abbiano prenotato un soggiorno in Valle Roya.

Nel mese di maggio 2021 il Comitato Ferrovie locali Cuneo e il Comitato Amici della Ferrovia Cuneo-Ventimiglia/Nizza scrissero ai giornali locali al fine di rendere pubblica la petizione rivolta al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte in merito al protrarsi dell'emergenza trasporti in valle Roya.

Tale petizione evidenziava la necessità del servizio ferroviario per il territorio; venivano inoltre ricordati, in particolare, i numerosi lavoratori transfrontalieri e il piccolo commercio che, con la strada fuori uso, non potevano fare a meno del treno, dal momento che l'apertura della strada di valico del Colle di Tenda, in corrispondenza dei forti, peraltro limitata come orario, condizioni meteorologiche e possibili utilizzatori, non era chiaramente sufficiente e rendeva assolutamente indispensabile un servizio ferroviario adeguato.

I lavori di ripristino della linea ferroviaria Breil-Ventimiglia iniziarono il 17 maggio 2021 con l'avvio delle indagini geologiche e strutturali del muro di contenimento del terrapieno Cottalorda, nella valle di Breil; ma solo il 14 giugno 2021 venne stipulata una convenzione tra SNCF Réseau, responsabile delle ferrovie francesi, e RFI, referente per parte italiana, grazie alla quale i lavori sono stati finalmente autorizzati.

Nel mese di giugno 2021 partirono anche i lavori di ampliamento dei binari di scalo di Borgo San Dalmazzo (CN) per fare fronte al consistente traffico merci che lo interessa. È prevista la ricostruzione dei binari 4 e 5, di un tronchino lato Cuneo e di un'asta di manovra lato Limone (al posto delle due ancora esistenti, ma non più collegate); inoltre il binario 8, attualmente tronco lato Cuneo, verrà reso passante.

Nel frattempo, grazie alla consueta iniziativa organizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano e Intesa San Paolo, la ferrovia Cuneo-Ventimiglia/Nizza è stata la più votata come Luoghi del Cuore FAI. Considerata infatti una delle dieci più belle ferrovie del mondo, la linea Cuneo-Ventimiglia-

Nizza ha concluso in testa il censimento "I luoghi del cuore FAI", risultando la vincitrice con 75.586 voti favorevoli. L'annuncio è arrivato nel corso di una conferenza stampa in webinar dal vicepresidente esecutivo del FAI e premia una linea pensata e realizzata quasi due secoli fa, che si snoda per oltre 100 Km, unendo l'Italia alla Francia, il Piemonte alla Liguria, i monti al mare, la pianura alla costa. Il concorso Luoghi del Cuore riveste un ruolo di sempre maggiore successo, con oltre 9.630.000 voti raccolti in totale dalla prima edizione del 2003 a oggi, in grado di amplificare in modo semplice e diretto il bisogno di essere ascoltati di tantissimi cittadini, ben consapevoli che abitare in centri urbani, piccoli o grandi che siano, con un tessuto tutelato e valorizzato, rappresenti un elemento di benessere.

Tra le motivazioni del riconoscimento vi è che la Cuneo-Ventimiglia-Nizza, nota anche come "Ferrovia delle Meraviglie", rappresenta una testimonianza dell'intraprendenza umana: in meno di 50 Km in linea d'aria supera un dislivello di mille metri, attraversando un territorio affascinante e impervio. L'opera fonde infatti la natura aspra delle Alpi Marittime con l'ingegno di metà Ottocento.

2.2 Orario dei servizi ferroviari

L'orario estivo di Trenitalia, in vigore dal 13/07/2021, prevede le seguenti corse:

109

Cuneo -Limone -Breil sur Roya -Ventimiglia

Le stazioni di Vievola, Tende, La Brigue, Saint Dalmas de Tende, Fontan-Saorge e Breil sur Roya sono in territorio francese. Ai viaggi tra due di queste stazioni si applicano le norme e le tariffe del servizio interno francese. Ai viaggi tra queste stazioni e le stazioni italiane si applicano le norme e le tariffe del servizio internazionale.

-  Fermata a: Stazione FS/Gare de
-  Fermata a: Fronte stazione FS
-  Fermata a: Bivio FS SS20 con via Nazionale
-  Fermata a: Via S.Rocco dietro «Metro» (carico e scarico merci)
-  Fermata a: Via Cavour altezza chiesa S. Agostino
-  Si effettua il sabato e la domenica fino al 12/9.
-  Si effettua dal lunedì al venerdì fino al 10/9.

Km	11211	11213	22955	11217	11215	TO303	11221	11219	TO357	11225
0 Fossano	-	-	07.25	-	-	-	09.25	09.25	-	11.25
12 Centallo	-	-	07.35	-	-	-	09.35	09.35	-	11.35
26 Cuneo	a	-	07.49	-	-	-	09.49	09.49	-	11.49
0 Cuneo	05.50	x 06.41	07.50	x 08.41	08.41	-	09.50	09.50	-	11.50
9 Borgo S. Dalmazzo	06.00	x 06.51	08.00	x 08.51	08.51	-	10.00	10.00	-	12.00
11 Roccavione	06.04	x 06.55	08.04	x 08.55	08.55	-	10.04	10.04	-	12.04
14 Robilante	06.09	x 07.00	08.09	x 09.00	09.00	-	10.09	10.09	-	12.09
20 Vermante	06.16	x 07.07	08.16	x 09.07	09.07	-	10.16	10.16	-	12.16
29 Limone	06.28	x 07.19	08.30	x 09.19	09.19	-	10.28	10.28	-	12.28
39 Vievola	-	-	08.45	-	-	-	-	-	-	-
47 Tende	-	-	09.01	-	-	-	-	-	-	-
51 La Brigue	-	-	09.10	-	-	-	-	-	-	-
55 Saint Dalmas de T.	-	-	09.18	-	-	-	-	-	-	-
68 Fontan-Saorge	-	-	09.50	-	-	-	-	-	-	-
75 Breil sur Roya	a	-	10.01	-	-	-	-	-	-	-
75 Breil sur Roya	-	-	-	-	-	10.16	-	-	-	-
84 Olivetta-S. Michele	-	-	-	-	-	10.32	-	10.50	-	-
86 Airole	-	-	-	-	-	10.40	-	10.58	-	-
92 Bevera	-	-	-	-	-	10.52	-	11.10	-	-
96 Ventimiglia	a	-	-	-	-	11.12	-	11.30	-	-
Ventimiglia 25	-	-	-	-	-	11.28	-	11.57	-	-
Sanremo	a	-	-	-	-	11.45	-	12.11	-	-
Imperia	a	-	-	-	-	12.01	-	12.28	-	-

Km	11223	11227	11229	22959	11231	11233	TO305	11235	11239	11241
0 Fossano	11.25	13.25	13.25	-	15.25	15.25	-	17.25	-	19.25
12 Centallo	11.35	13.35	13.35	-	15.35	15.35	-	17.35	-	19.35
26 Cuneo	11.49	13.49	13.49	-	15.49	15.49	-	17.49	-	19.49
0 Cuneo	11.50	13.50	13.50	14.41	15.50	15.50	-	17.50	18.41	19.50
9 Borgo S. Dalmazzo	12.00	14.00	14.00	14.51	16.00	16.00	-	18.00	18.51	20.00
11 Roccavione	12.04	14.04	14.04	14.55	16.04	16.04	-	18.04	18.55	20.04
14 Robilante	12.09	14.09	14.09	15.00	16.09	16.09	-	18.09	19.00	20.09
20 Vernante	12.16	14.16	14.16	15.07	16.16	16.16	-	18.16	19.07	20.16
29 Limone	12.28	14.28	14.28	15.17	16.28	16.28	-	18.28	19.19	20.28
39 Viewola	-	-	-	15.30	-	-	-	-	-	-
47 Tende	-	-	-	15.46	-	-	-	-	-	-
51 La Brique	-	-	-	15.55	-	-	-	-	-	-
55 Saint Dalmas de T.	-	-	-	16.03	-	-	-	-	-	-
68 Fontan-Saorge	-	-	-	16.35	-	-	-	-	-	-
75 Breil sur Roya	-	-	-	16.48	-	-	-	-	-	-
75 Breil sur Roya	-	-	-	-	-	-	17.03	-	-	-
84 Olivetta-S. Michele	-	-	-	-	-	-	17.19	-	-	-
86 Airole	-	-	-	-	-	-	17.27	-	-	-
92 Bevera	-	-	-	-	-	-	17.39	-	-	-
96 Ventimiglia	-	-	-	-	-	-	17.59	-	-	-
Ventimiglia 25	-	-	-	-	-	-	18.25	-	-	-
Sanremo	-	-	-	-	-	-	18.40	-	-	-
Imperia	-	-	-	-	-	-	19.00	-	-	-

109
Cuneo-Limone-Breil sur Roya-Ventimiglia
 Le stazioni di Viewola, Tende, La Brique, Saint Dalmas de Tende, Fontan-Saorge e Breil sur Roya sono in territorio francese. Ai viaggi tra due di queste stazioni si applicano le norme e le tariffe del servizio interno francese. Ai viaggi tra queste stazioni e le stazioni italiane si applicano le norme e le tariffe del servizio internazionale.
 Fermata a: Stazione FS/Gare de
 Fermata a: Fronte stazione FS
 Fermata a: Bivio FS SS20 con via Nazionale
 Fermata a: Via S. Rocco dietro «Metro» (carico e scarico merci)
 Fermata a: Via Cavour altezza chiesa S. Agostino
 Il treno potrebbe subire un ritardo in partenza di 15 minuti per attesa coincidenza.
 Si effettua fino al 12/9.

Km	11212	11214	11216	11218	11220	TO356	TO304	11222	11224	22956	11228
0 Ventimiglia	-	-	-	-	-	10.06	10.06	-	-	-	-
5 Bevera	-	-	-	-	-	10.26	10.26	-	-	-	-
12 Airole	-	-	-	-	-	10.38	10.38	-	-	-	-
14 Olivetta-S. Michele	-	-	-	-	-	10.46	10.46	-	-	-	-
22 Breil sur Roya	-	-	-	-	-	-	11.02	-	-	-	-
22 Breil sur Roya	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.17	-
29 Fontan-Saorge	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.29	-
42 Saint Dalmas de T.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.01	-
46 La Brique	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.09	-
50 Tende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.18	-
58 Viewola	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.34	-
68 Limone	06.40	07.32	07.32	09.32	09.32	-	11.32	11.32	12.47	13.32	-
77 Vernante	06.50	07.42	07.42	09.42	09.42	-	11.42	11.42	12.56	13.42	-
83 Robilante	07.01	07.49	07.49	09.49	09.49	-	11.49	11.49	13.03	13.49	-
86 Roccavione	07.06	07.54	07.54	09.54	09.54	-	11.54	11.54	13.07	13.54	-
88 Borgo S. Dalmazzo	07.09	08.01	08.01	10.01	10.01	-	12.01	12.01	13.10	14.01	-
96 Cuneo	07.19	08.11	08.11	10.11	10.11	-	12.11	12.11	13.19	14.11	-
0 Cuneo	-	08.12	08.12	10.12	10.12	-	12.12	12.12	-	-	14.11
14 Centallo	-	08.22	08.22	10.22	10.22	-	12.22	12.22	-	-	14.22
26 Fossano	-	08.35	08.35	10.35	10.35	-	12.35	12.35	-	-	14.35
Fossano 110	-	08.44	08.44	10.44	10.44	-	12.44	12.44	-	-	14.44
Torino Porta Nuova	-	09.35	09.35	11.35	11.35	-	13.35	13.35	-	-	15.35

109
Ventimiglia-Breil sur Roya-Limone-Cuneo
 Le stazioni di Viewola, Tende, La Brique, Saint Dalmas de Tende, Fontan-Saorge e Breil sur Roya sono in territorio francese. Ai viaggi tra due di queste stazioni si applicano le norme e le tariffe del servizio interno francese. Ai viaggi tra queste stazioni e le stazioni italiane si applicano le norme e le tariffe del servizio internazionale.
 Fermata a: Via Cavour altezza chiesa S. Agostino
 Fermata a: Via S. Rocco dietro «Metro» (carico e scarico merci)
 Fermata a: Bivio FS SS20 con via Nazionale
 Fermata a: Fronte stazione FS
 Fermata a: Stazione FS/Gare de
 Si effettua dal lunedì al venerdì fino al 10/9.
 Si effettua il sabato e la domenica fino al 12/9.

109
Ventimiglia-Breil sur Roya-Limone-Cuneo
 Le stazioni di Viewola, Tende, La Brique, Saint Dalmas de Tende, Fontan-Saorge e Breil sur Roya sono in territorio francese. Ai viaggi tra due di queste stazioni si applicano le norme e le tariffe del servizio interno francese. Ai viaggi tra queste stazioni e le stazioni italiane si applicano le norme e le tariffe del servizio internazionale.
 Fermata a: Via Cavour altezza chiesa S. Agostino
 Fermata a: Via S. Rocco dietro «Metro» (carico e scarico merci)
 Fermata a: Bivio FS SS20 con via Nazionale
 Fermata a: Fronte stazione FS
 Fermata a: Stazione FS/Gare de
 Si effettua fino al 12/9.

Km	11226	11230	11232	11234	11236	11238	TO306	11240	22964	11244
0 Ventimiglia	-	-	-	-	-	-	18.03	-	-	-
5 Bevera	-	-	-	-	-	-	18.23	-	-	-
12 Airole	-	-	-	-	-	-	18.35	-	-	-
14 Olivetta-S. Michele	-	-	-	-	-	-	18.43	-	-	-
22 Breil sur Roya	-	-	-	-	-	-	18.59	-	-	-
22 Breil sur Roya	-	-	-	-	-	-	-	-	19.14	-
29 Fontan-Saorge	-	-	-	-	-	-	-	-	19.26	-
42 Saint Dalmas de T.	-	-	-	-	-	-	-	-	19.58	-
46 La Brique	-	-	-	-	-	-	-	-	20.06	-
50 Tende	-	-	-	-	-	-	-	-	20.15	-
58 Viewola	-	-	-	-	-	-	-	-	20.32	-
68 Limone	13.32	15.32	15.32	17.32	17.32	18.40	-	19.32	20.46	21.32
77 Vernante	13.42	15.42	15.42	17.42	17.42	18.50	-	19.42	20.55	21.42
83 Robilante	13.49	15.49	15.49	17.49	17.49	19.01	-	19.49	21.02	21.49
86 Roccavione	13.54	15.54	15.54	17.54	17.54	19.06	-	19.54	21.06	21.54
88 Borgo S. Dalmazzo	14.01	16.01	16.01	18.01	18.01	19.09	-	20.01	21.09	22.01
96 Cuneo	14.11	16.11	16.11	18.11	18.11	19.19	-	20.11	21.19	22.11
0 Cuneo	14.12	16.12	16.12	18.12	18.12	-	-	20.12	-	22.12
14 Centallo	14.22	16.22	16.22	18.22	18.22	-	-	20.22	-	22.22
26 Fossano	14.35	16.35	16.35	18.35	18.35	-	-	20.35	-	22.35
Fossano 110	14.44	16.44	16.44	18.44	18.44	-	-	20.44	-	22.44
Torino Porta Nuova	15.35	17.35	17.35	19.35	19.35	-	-	21.35	-	23.40

L'orario estivo SNCF prevede, invece, le seguenti corse in un giorno medio feriale:

05:45	Nice-Ville (Nice)	01h25	10 arrêts	TER P1
07:10	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
07:30	Nice-Ville (Nice)	01h10	10 arrêts	TER P1
08:40	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
09:15	Nice-Ville (Nice)	01h09	9 arrêts	TER P1
10:24	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
12:07	Nice-Ville (Nice)	01h12	10 arrêts	TER P1
13:19	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
14:56	Nice-Ville (Nice)	01h09	10 arrêts	TER P1
16:05	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
16:46	Nice-Ville (Nice)	01h17	10 arrêts	TER P1
18:03	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
17:20	Nice-Ville (Nice)	01h11	10 arrêts	TER P1
18:31	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
18:11	Nice-Ville (Nice)	01h21	10 arrêts	TER P1
19:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
19:12	Nice-Ville (Nice)	01h20	10 arrêts	TER P1
20:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
19:42	Nice-Ville (Nice)	01h08	10 arrêts	TER P1
20:50	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			

06:02	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h13	10 arrêts	TER P1
07:15	Nice-Ville (Nice)			
06:45	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h18	10 arrêts	TER P1
08:03	Nice-Ville (Nice)			
07:22	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h14	10 arrêts	TER P1
08:36	Nice-Ville (Nice)			
09:18	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h19	10 arrêts	TER P1
10:37	Nice-Ville (Nice)			
11:01	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h12	10 arrêts	TER P1
12:13	Nice-Ville (Nice)			
12:54	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h11	10 arrêts	TER P1
14:05	Nice-Ville (Nice)			
15:39	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h13	10 arrêts	TER P1
16:52	Nice-Ville (Nice)			
17:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h12	10 arrêts	TER P1
18:44	Nice-Ville (Nice)			
18:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h15	10 arrêts	TER P1
19:47	Nice-Ville (Nice)			
19:35	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	01h15	10 arrêts	TER P1
20:50	Nice-Ville (Nice)			

Per quanto concerne un giorno medio festivo la situazione è invece rappresentata dai quadri orario seguenti:

07:30	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h10	▼ 10 arrêts	TER P1
08:40	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
08:29	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h13	▼ 10 arrêts	TER P1
09:43	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
09:15	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h09	▼ 9 arrêts	TER P1
10:24	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
12:07	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h12	▼ 10 arrêts	TER P1
13:19	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
14:56	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h09	▼ 10 arrêts	TER P1
16:05	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
17:20	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h11	▼ 10 arrêts	TER P1
18:31	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
19:12	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h20	▼ 10 arrêts	TER P1
20:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			
19:42	Nice-Ville (Nice)	⌚ 01h08	▼ 10 arrêts	TER P1
20:50	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)			

07:22	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h14	▼ 10 arrêts	TER P1
08:36	Nice-Ville (Nice)			
09:18	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h19	▼ 10 arrêts	TER P1
10:37	Nice-Ville (Nice)			
11:01	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h12	▼ 10 arrêts	TER P1
12:13	Nice-Ville (Nice)			
12:54	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h11	▼ 10 arrêts	TER P1
14:05	Nice-Ville (Nice)			
15:39	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h13	▼ 10 arrêts	TER P1
16:52	Nice-Ville (Nice)			
17:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h12	▼ 10 arrêts	TER P1
18:44	Nice-Ville (Nice)			
18:32	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h15	▼ 10 arrêts	TER P1
19:47	Nice-Ville (Nice)			
19:35	Breil-sur-Roya (Breil-sur-Roya)	⌚ 01h15	▼ 10 arrêts	TER P1
20:50	Nice-Ville (Nice)			

2.3 I servizi bus sostitutivi

La Regione Piemonte ha recentemente ripristinato il servizio dei primi due bus sostitutivi di Trenitalia che nei giorni feriali collegano Breil a Ventimiglia.

La decisione è stata presa con la revoca, dalle 8.00 del 26 luglio, dell'ordinanza del Dipartimento des Alpes Maritimes che dal 4 maggio vietava il transito a ogni veicolo, dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 16.00. Tale divieto era stato imposto per l'avanzamento, senza interruzioni, dei lavori di ricostruzione del Pont du Perthus a circa cinque chilometri da Breil in direzione Ventimiglia.

La limitazione oraria del Dipartimento era entrata in vigore il giorno dopo l'inaugurazione della riapertura della tratta Saint Dalmas de Tende – Breil, chiusa da novembre 2020 per il restauro del "muro ad archi" di Fontan. La decisione provocò disagi e costrinse a sospendere dal lunedì al venerdì il servizio sostitutivo dei primi due bus del mattino da Ventimiglia (10.06) e da Breil (10.16) a cura della ditta Riviera Trasporti.

L'attivazione del servizio va certamente a favore di chi deve spostarsi da Cuneo a Ventimiglia e viceversa. Tuttavia, nell'ordinanza del Dipartimento è segnalata la possibilità di interruzioni della viabilità fino a sessanta minuti a causa dei cantieri, aperti nell'orario 8.00 – 17.00 dal lunedì al venerdì. In tal caso, per chi viaggia sulle due corse del bus del mattino potrebbero essere a rischio le coincidenze con i treni a Breil e a Ventimiglia.

Attualmente le possibilità di viaggio tra Cuneo e Ventimiglia, sfruttando l'intermodalità bus-treno in coincidenza sono le seguenti:

- Orari per Ventimiglia: partenza da Cuneo alle 7.50 arrivo a Breil alle 10.01. Partenza da Breil (bus) alle 10.16 e arrivo a Ventimiglia alle 11.12. Partenza da Cuneo alle 14.41 arrivo a Breil alle 16.48. Partenza da Breil (bus) alle 17.19 e arrivo a Ventimiglia alle 17.59.
- Orari per Cuneo: partenza da Ventimiglia (bus) alle 10.06 arrivo a Breil alle 11.02. partenza da Breil alle 11.17 e arrivo a Cuneo alle 13.19. Partenza da Ventimiglia (bus) alle 18.03 arrivo a Breil alle 18.59. Partenza da Breil alle 19.15 e arrivo a Cuneo alle 21.19.

2.4 La situazione della viabilità

Il danno economico che la valle Roya sta vivendo è enorme da quando la tempesta Alex ha interrotto i collegamenti fra le aree più a nord della valle e tra queste e l'Italia. L'afflusso di turisti e gli scambi commerciali essenziali per l'economia della riviera si sono drasticamente ridotti, compromettendo, inoltre, anche i contatti con il lato francese.

I punti salienti e la cronaca delle riaperture stradali possono essere così riassunti:

- La situazione è apparsa subito particolarmente delicata nella valle Roya tra Breil e Tende e tra quest'ultima e il confine di Stato; i servizi dipartimentali hanno dovuto fare i conti con i danni provocati dalla tempesta e letteralmente inventare nuove soluzioni per consentire gli spostamenti in valle; le forze dell'ordine hanno proceduto da Breil verso nord per aprire le vie di comunicazione verso i comuni dell'Haute Roya;

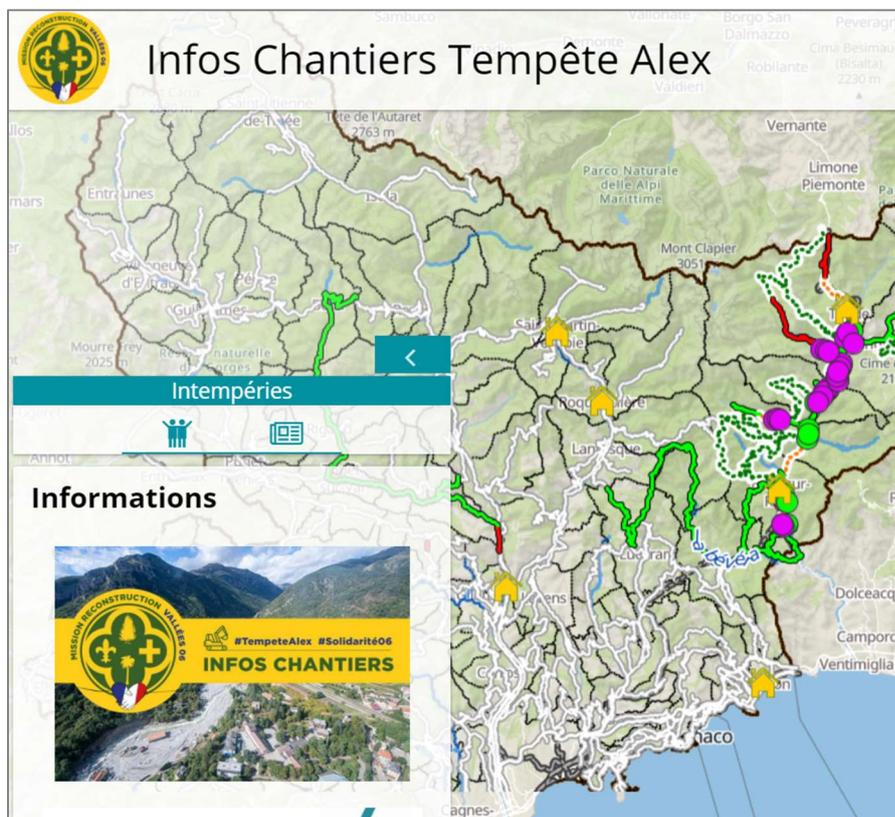


- Fin dalle prime ore, l'abitato di Breil aveva ristabilito l'accesso stradale tramite il Col de Brouis (RD 2204 via Sospel), che è stato sgomberato;
- Dalla prima settimana dopo la tempesta è stata riaperta la strada La Brigue / Saint Dalmas de Tende;
- Il 9 ottobre è stato creato un percorso tra Breil e Saorge: il viaggio è possibile per i servizi di emergenza e per i residenti in convoglio;
- Dal 15 ottobre Saorge e Fontan sono raggiungibili in treno;
- Il 16 ottobre è stata aperta una traccia fino Tenda / Saint Dalmas de Tende: gli abitanti di Tenda possono essere trasportati dalle navette organizzate dalla CARF fino alla stazione ferroviaria di Saint Dalmas de Tende e quindi in treno fino alla costa;
- Il 3 novembre è stato aperto il Sentiero dell'Amicizia, che collega La Brigue all'Italia, ma questa pista è stata chiusa al traffico per ordine dell'Italia dal 15 novembre 2020;
- Dal 3 novembre la pista del Cairos consente l'accesso alla testata della valle omonima dalla colla Bassa attraverso il Turini e la Maglia, ma resta chiusa la RD 40 tra Pont de Gafeug e Maurion;
- Dal 5 novembre una pista 4x4 collega Tenda a Vievola;
- Dal 9 novembre l'asse Breil - Fontan è collegato da un tracciato temporaneo che permette di unire il sud di Fontan a Breil utilizzabile solo dai mezzi di soccorso, per il trasporto delle merci e dai residenti;
- Il 16 novembre è stato realizzato un bivio tecnico tra Saint-Dalmas e Fontan attraverso le gole di Paganin;

- Il 19 novembre sono state annunciate le condizioni per l'apertura al traffico di 4x4 tra Breil e Tende e per il trasporto in convoglio a fasce orarie fisse;
- Il 23 novembre è stato aperto un collegamento tra Fontan e Saint Dalmas de Tende su slot identificati, supervisionato il movimento delle persone in convogli di sola andata tra le 7.00 e le 8.00 la mattina e le 17.00 e le 18.00 la sera;
- Il 24 novembre è stato aperto al traffico l'asse Breil - sud di Fontan per veicoli, servizi di emergenza, spedizionieri e residenti tra le 6.00 e le 20.00, grazie alla realizzazione di un senso unico alternato regolato da semaforo;
- Il 27 novembre, a causa della chiusura al traffico della linea ferroviaria oltre Fontan in direzione Saint Dalmas de Tende, sono state stabilite fasce orarie per la circolazione dei veicoli per residenti, soccorso e merci; in queste fasce orarie, le sono state predisposte navette dal CARF per prendere in carico gli utenti, i quali vengono comunque invitati anche al car pooling; al di fuori di questi slot, tutto il traffico è vietato per consentire i lavori;
- 30 novembre 2020: CIG delle Alpes du Sud; proposta di un nuovo accordo ferroviario sulla linea Cuneo - Breil - Ventimiglia, che entrerà in vigore entro la fine del 2022; lo Stato Francese si è impegnato a investire 10,5 milioni di euro per il ripristino della linea Nice-Breil-Cuneo entro l'inizio del 2021. La Regione PACA metterà a disposizione 7,5 milioni di euro e il Dipartimento 2 milioni di euro. Per quanto concerne il tunnel del Colle di Tenda: ANAS propone di proseguire i lavori sul nuovo tunnel di Tenda, rinnovare in parallelo il vecchio tubo e collegare i due a un nuovo viadotto, con ottimistiche prospettive di completamento a metà 2022;
- Il 30 novembre sono stati rinforzati i tracciati provvisori per renderli resistenti agli agenti atmosferici, in particolare neve, pioggia, ghiaccio ed è stato implementato un sistema di segnaletica a messaggio variabile nella valle Roya;
- Il 10 dicembre è stato istituito un sistema di allerta e monitoraggio del livello dell'acqua per guadi coordinato tra DRIT e SMIAGE;
- Dal 14 dicembre un ponte di emergenza consente l'accesso a sud di Tende dalla RD6204;
- Il 18 dicembre viene aperto al traffico a senso unico alternato il Gué du Bourg Neuf a Tende;
- Il 18 dicembre viene aperta al traffico la RD 42 a destra del ponte Céva, che collega Berghe Inférieure e Berghe Supérieure al resto della valle Roya;
- Il 23 dicembre il traffico tra Saorge e Sainte Clair sulla RD 40 è stato ripristinato, aprendo completamente la valle del Cairós;

- Il 23 dicembre è stata allestita una pista provvisoria sulla RD91 per raggiungere la frazione Granile tramite la RD191;
- Il 23 febbraio è stato inaugurato e aperto al traffico il ponte Bailey nel quartiere Veil di Breil-sur-Roya. Il Dipartimento ha fornito assistenza tecnica per il montaggio e l'installazione del ponte Bailey temporaneo ordinato al CNPS dal Comune di Breil in sostituzione del Pont de Veil;
- Il 10 marzo sono stati aperti al traffico i 2 ponti temporanei Cairos e Ambo sulla RD 6204;
- Il 10 marzo, visto lo stato di avanzamento del cantiere di ricostruzione della RD 6204 nelle Gorges de Paganin, il Dipartimento ha predisposto un dispositivo per la gestione del traffico a senso unico alternato al di fuori degli orari dedicati al cantiere, al fine di consentire ai residenti di muoversi più liberamente nel rispetto delle istruzioni di sicurezza:
 - In direzione Fontan verso Saint Dalmas de Tende, la RD 6204 nelle Gorges de Paganin viene aperta al traffico con alternanza regolata da semafori al di fuori degli orari di cantiere:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 17:30 alle 7:45
partenza ogni ora con un passaggio di 15 minuti
prima partenza: dalle 17:30 alle 17:45
ultima partenza: dalle 7:30 alle 7:45
 - durante il fine settimana: da sabato mattina 8:30 a lunedì mattina 7:45
partenza ogni ora con fascia oraria di 15 minuti
prima partenza: sabato mattina dalle 8:30 alle 8:45
ultima partenza: lunedì mattina alle 7 dalle 30 alle 7:45
 - In direzione di Saint-Dalmas de Tende verso Fontan, la RD 6204 nelle Gorges de Paganin viene aperta al traffico con alternanza regolata da semafori al di fuori degli orari di cantiere:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 17:00 alle 7:15
partenza ogni ora con un intervallo di 15 minuti
prima partenza: dalle 17:00 alle 17:15
ultima partenza: 7:00 - 7:15
 - durante il fine settimana: dal sabato mattina alle 8:00 al lunedì mattina alle 7:15
partenze ogni ora con fascia oraria di 15 minuti
prima partenza: sabato mattina dalle 8:00 alle 8:15
ultima partenza: lunedì mattina dalle 7:00 alle 7:00 ore 15

- Da martedì 4 maggio al mattino a giovedì 6 maggio 2021 alla sera è stato interrotto il traffico all'altezza delle Gorges de Paganin per consentire importanti lavori di ricostruzione;
- a partire dal 17 maggio per accelerare il ritmo dei lavori rimanenti, il traffico veicolare è stato completamente interrotto di notte, esclusi i fine settimana e i giorni festivi, dalle 21:00 alle 17:00.



2.5 La situazione degli accessi ai comuni, villaggi e frazioni della Valle Roya:

Nei punti seguenti si riporta la situazione aggiornata per quanto possibile relativamente alla situazione degli accessi ai centri abitati della valle Roya

- Breil Su Roya:
 - Accessibile da sud tramite la RD 2204 e il Col de Bouis;
 - Accessibile dalla RD 6204 attraverso il guado di Perthus, riservato ai servizi di emergenza e ai residenti di Pienne; il passaggio è gratuito su autorizzazione.
- Saorge:

- Accessibile da sud da Breil-sur-Roya con la RD 6204 (senso unico alternato) e la RD 138;
- Accessibile da nord da Fontan RD 38.
- Fontan:
 - Raggiungibile da sud da Breil tramite una pista aperta a senso unico alternato regolato da semafori dalle ore 6.00 alle ore 20.00;
 - Accessibile da Saorge con la RD 38.
- Maurion:
 - Accessibile da Fontan e Saorge con la RD 40 fino a Sainte Claire.
- Berghe:
 - Accessibile in determinate fasce orarie da Fontan, al di fuori dell'orario dedicato al cantiere e della fascia oraria di mezzogiorno;
 - Accessibile dalla strada forestale Ceva.
- Granile:
 - Raggiungibile con RD 191 tramite un percorso provvisorio predisposto su RD 91.
- La Briga:
 - Accessibile da Saint Dalmas de Tende;
 - L'Italia ha chiuso con un decreto l'accesso tramite il Sentiero dell'Amicizia.
- Saint Dalmas De Tende:
 - Accessibile da Tende;
 - Accessibile da Briga e dall'Italia (su pista a fondo sterrato);
 - Accessibile in determinate fasce orarie da Fontan, al di fuori dell'orario dedicato al cantiere e della fascia oraria di mezzogiorno.
- Tende e Vievola:
 - Accessibile da Saint-Dalmas de Tende e la Brigue.
- Casterino:

- Accessibile in determinate fasce orarie da Fontan, al di fuori dell'orario dedicato al cantiere e della fascia oraria di mezzogiorno.

Inoltre, al di fuori di particolari slot, la RD 6204 è chiusa al traffico per lavori stradali da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 17.00, fatta eccezione per passaggi autorizzati e sorvegliati in convoglio con velocità limitata a 30 km/h:

- Partenza alle 12:30 da Fontan per Saint-Dalmas de Tende
- Partenza alle 13:00 da Saint-Dalmas de Tende a Fontan

L'aggiornamento della situazione in tempo reale è disponibile al seguente link:

<http://www.departement06.fr/vallee-de-la-roya/point-de-situation-en-temps-reel-37588.html>

2.6 La situazione della rete escursionistica

In seguito al passaggio della tempesta Alex, molti percorsi escursionistici sono stati gravemente danneggiati, in particolare nelle valli Roya, Vésubie, Tinée, Moyen Var ed Estéron. Il danno è stimato a oggi in oltre 3,5 milioni di euro. In particolare sono stati colpiti:

- oltre 1.100 chilometri di sentieri, di cui più di 400 chilometri nel cuore del Parco Nazionale del Mercantour (PNM);
- 51 passerelle pedonali completamente o parzialmente distrutte, di cui 15 nella zona centrale del Parco Nazionale del Mercantour;
- 11 ponti danneggiati, di cui 4 nel cuore del Parco Nazionale del Mercantour.

Per quanto riguarda i percorsi escursionistici a lunga distanza (GR), sono stati danneggiati:

- la GR GTM (gravemente danneggiata nel settore Haute Vésubie, anche nell'area centrale del PNM);
- il GR 5 su Utelle e Valdeblore;
- il GR52A su Tende, Valdeblore e Roquebillière;
- il GR 510 a Villars sur Var, Massoins e La Tour sur Tinée.

Per quanto riguarda i percorsi delle guide "Randoxygene", sono stati danneggiati:

- 18 escursioni dalla guida Haut Pays;

- 11 escursioni dalla guida del Middle Country;
- 12 escursioni dalla guida del sentiero;
- 2 tappe escursionistiche della guida GTM (Grande Traversée du Mercantour).

Per quanto riguarda, infine, altre importanti rotte turistiche, sono stati danneggiati:

- i percorsi di accesso alla Vallée des Merveilles, da Tende (fuori dalla zona “cuore” del PNM) e dal Belvédère (nella zona “cuore” del PNM);
- alcuni percorsi di accesso ai rifugi Madone de Fenestre, La Cougourde, Nice e Merveilles.

2.7 I lavori al Tunnel del Tenda bis

Dal verificarsi dell'evento la strada è chiusa: il Piemonte del sud, la Liguria e la Costa Azzurra hanno visto le distanze moltiplicarsi e la Valle Roya sta soffrendo, non solo per i pesantissimi danni, ma anche per la consapevolezza che, senza una veloce riapertura della galleria, la vallata rischia la sua stessa sopravvivenza. Da parte italiana sono state messe sul banco due ipotesi allo scopo di elaborare una linea unica, condivisa tra tutti gli attori: i Comuni della vallata, il Dipartimento e la Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur, che funge da capofila. Sul tavolo due scelte, entrambe onerose:

- realizzare un ponte unico sopra il Rio della Cà, all'uscita delle due gallerie che oggi finiscono nel vuoto, per una spesa di 43 milioni di euro, che porterebbe il costo complessivo a 176 milioni lordi, con previsione di ultimare la nuova canna di raddoppio entro la fine del 2023 e l'intera opera (tunnel storico ammodernato con le stesse dimensioni della nuova canna) per la fine del 2025;
- abbassare il piano viario dei due trafori per farli sbucare oltre la frana, con la nuova canna pronta a giugno 2024, la seconda nella primavera 2026, e un aumento considerevole dei costi pari a 86 milioni di euro, per complessivi 220 milioni dell'intera opera.

In entrambi i casi, la «via del mare» non riaprirà prima del 2022.

Il 5 maggio è stata convocata la commissione intergovernativa franco-italiana (CIG), chiamata ad esprimersi sulle due opzioni, e la decisione è stata unanime. Tra i progetti proposti dall'Italia, la

Francia ha convalidato la costruzione di un viadotto a doppio senso di marcia lungo 65 metri per collegare la strada dipartimentale 6204 al tunnel di Tenda, in sostituzione del tratto spazzato via dalla tempesta Alex.



Per superare la frana provocata dalla tempesta Alex e collegare la RD6204 al tunnel di Tende, Francia e Italia hanno approvato la costruzione di un viadotto lungo 65 metri. • © Anas

Nel frattempo è stata accolta dal Ministero alle Infrastrutture e dall'Anas la proposta avanzata dal territorio di attivare un collegamento provvisorio, così da non tenere completamente isolate le aree sui due versanti del colle per tutta la durata del cantiere. Per farlo l'Anas metterà in sicurezza la strada comunale che valica il Colle di Tenda, che rappresenta un collegamento scomodo e impegnativo, ma pur sempre un collegamento, almeno per quanto riguarda il periodo estivo.

Italia e Francia sperano di riuscire a riprendere i lavori per il nuovo traforo e l'ammodernamento di quello vecchio durante l'estate 2021. Secondo le previsioni ANAS, il nuovo tunnel dovrebbe essere completamente realizzato entro la fine del 2023 e tutti i lavori completati entro la fine del 2025.